

mare ». E se ne andò, e non si fece mai più vedere.

Ebbene tutti i posti occupati da simili assistenti sono altrettante vie chiuse ai giovani ingegni che sono esuberanti in Italia.

Propongo, quindi, che siano chiuse per sempre prima di tutto le porte agli abusi, perchè non si abbiano nomine che non sono nemmeno consentite dalla legge come quelle di padri che nominano assistenti i propri figli, di mariti che nominano assistenti le proprie mogli.

Affermo che il miglior modo per elevare la facoltà di medicina è quello di bandire il concorso anche per i posti di assistente. E non ho altro da aggiungere se non che affermare che io ritengo debba una simile proposta essere considerata non da un punto di vista politico, ma solo dal punto di vista di quella finalità per cui essa è stata fatta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione.

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Il Governo, con le consuete riserve, non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

Debbo aggiungere fino da ora che gran parte degli inconvenienti che ha rilevato l'onorevole Cirincione esistono effettivamente, ed io credo doveroso da parte del Governo di provvedere al più presto.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Cirincione.

(È presa in considerazione).

Segue lo svolgimento di una proposta di legge dell'onorevole Sandulli per la istituzione dell'ordine degli odontoiatri.

Se ne dia lettura.

ACERBO, *segretario, legge*. (V. tornata del 25 luglio 1921).

PRESIDENTE. L'onorevole Sandulli ha facoltà di svolgerla.

SANDULLI. La proposta di legge, che ho presentato, tende a disciplinare e a sistemare la condizione di una categoria di professionisti, i quali sono stati abilitati all'esercizio sanitario, non avendo la laurea, e tende per l'avvenire ad evitare la possibilità di abusi.

Poi chè questa proposta ha raccolto molte firme di deputati, di tutte le parti della Camera, sono sicuro che la Camera vorrà accoglierla benevolmente.

PRESIDENTE. Onorevole ministro della pubblica istruzione, benchè la proposta

non sia di sua competenza, ma del ministro dell'interno, vuole esprimere il parere del Governo ?

ANILE, *ministro dell'istruzione pubblica*. Con le consuete riserve il Governo non si oppone alla presa in considerazione di questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Metto a partito la presa in considerazione della proposta di legge dell'onorevole Sandulli per la istituzione dell'ordine degli odontoiatri.

(È presa in considerazione).

#### Presentazione e ritiro di disegni di legge.

ROSSI TEOFILO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSSI TEOFILO, *ministro dell'industria e commercio*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Conversione in legge dei Regi decreti 2 settembre 1919, n. 1782 e 16 ottobre 1921, n. 1558, che autorizzano i regi istituti superiori di studi commerciali ad istituire un anno di corso complementare di integrazione e di specializzazione. (1577)

Conversione in legge del regio decreto-legge 16 ottobre 1921, n. 1657, recante norme per la nomina ed il funzionamento di un comitato provvisorio di amministrazione della Camera agrumaria per la Sicilia e la Calabria. (1578)

Conversione in legge del regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 1889, che fissa il dazio doganale per la carta bianca e tinta in pasta non patinata, in rotoli, destinati a giornali e del regio decreto-legge 6 aprile 1922, n. 108, che modifica l'articolo 2 del predetto regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 1889. (1579)

Conversione in legge del Regio decreto 28 luglio 1921, n. 1032, che modifica quello 3 aprile 1921, n. 331, relativo alle locazioni di locali adibiti all'uso di piccola industria, di commercio o professione od a uso di ufficio. (*Approvato dal Senato*). (1580)

Conversione in legge del Regio decreto 13 marzo 1922, n. 282, che modifica quello 29 luglio 1921, n. 1032, relativo ai fitti di negozi. (*Approvato dal Senato*). (1581)

Mi onoro di presentare anche il decreto Reale che mi autorizza a ritirare il disegno di legge n. 1454, relativo alla conversione in legge, con modificazioni, del regio decreto-legge 29 dicembre 1921, n. 1829.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro dell'industria della presentazione